

presenta



LUNANA: IL VILLAGGIO ALLA FINE DEL MONDO

(LUNANA: A YAK IN THE CLASSROOM)

un film di Pawo Choyning Dorji

con Sherab Dorji, Ugyen Norbu Lhendup, Kelden Lhamo Gurung
in collaborazione con gli abitanti del villaggio di Lunana

CANDIDATO AL PREMIO OSCAR 2022 - MIGLIOR FILM INTERNAZIONALE

(Drammatico - 2021 - Bhutan - 109')

DAL 31 MARZO AL CINEMA

distribuzione

Officine UBU

www.officineubu.com/lunana

materiali disponibili nell'area press del sito www.officineubu.com

user: ospite - password: stampa

Ufficio Stampa Echo srl

Stefania Collalto - collalto@echogroup.it - +39 339 4279472

Lisa Menga - menga@echogroup.it - +39 347 5251051

Giulia Bertoni - bertoni@echogroup.it - +39 338 5286378

“A volte la felicità è dove non te l’aspetti”

SINOSSI

Un giovane insegnante del Bhutan moderno, Ugyen, si sottrae ai suoi doveri mentre progetta di andare in Australia per diventare un cantante. Come rimprovero, i suoi superiori lo inviano nella scuola più remota del mondo, nel villaggio di Lunana a 4.800 metri di quota, per completare il suo periodo di servizio. Dopo un cammino di 8 giorni, Ugyen si ritrova esiliato dalle sue comodità occidentalizzate. A Lunana non c’è elettricità, né libri di testo e nemmeno una lavagna. Sebbene poveri, gli abitanti del villaggio porgono un caloroso benvenuto al loro nuovo insegnante, che deve affrontare il difficile compito di insegnare ai bambini del villaggio senza alcuno strumento didattico a disposizione. Preso dallo sconforto, è sul punto di decidere di tornare a casa, ma poco a poco inizia a conoscere la felicità incondizionata degli abitanti del villaggio, dotati di una straordinaria forza spirituale in grado di contrastare le grandi avversità del luogo. Si ritroverà conquistato dall’adorazione che i bambini dimostreranno verso di lui, che lo vedono come una figura fondamentale per la costruzione del loro futuro.

CAST ARTISTICO

Sherab Dorji	Ugyen
Ugyen Norbu Lhendup	Michen
Keldem Lhamo Gurung	Saldon
Pem Zam	Sé stessa

CAST TECNICO

Scritto e diretto da	Pawo Choyning Dorji
Prodotto da	Pawo Choyning Dorji, Stephanie Lai, Steven Xiang, Jia Honglin
Direttore della fotografia	Jigme Tenzing
Produttori associati	Tshering Dorji, Li Yijing
Montaggio	Ku Hsiao-Yun
Suono	Duu-Chih Tu
Paese di produzione	Bhutan

NOTE DI REGIA

Ricerca della felicità:

Essendo la nazione della "felicità interna lorda", il Bhutan è presumibilmente il paese più felice del mondo. Ma cosa significa davvero essere felici? I bhutanesi sono davvero così felici? Ironia della sorte, molti bhutanesi lasciano il Bhutan, la terra della felicità, per cercare la propria versione di "felicità" nelle moderne e scintillanti città dell'ovest.

Con *Lunana: Il villaggio alla fine del mondo*, ho voluto raccontare una storia in cui anche Ugyen, il giovane protagonista, desidera andare alla ricerca della sua felicità. Tuttavia è costretto a intraprendere un altro viaggio. Si ritrova in un mondo che è diverso dal mondo moderno in ogni aspetto. Durante questo viaggio si rende conto che ciò che cerchiamo così disperatamente nel mondo materiale, in realtà esiste da sempre dentro di noi, e che la felicità non è davvero una destinazione ma il viaggio.

La valle oscura:

Il film è stato girato nella scuola più remota del mondo, nel villaggio di Lunana. Il villaggio è un insediamento che si trova lungo i ghiacciai dell'Himalaya, accessibile solo attraverso un trekking di 8 giorni su alcune delle montagne più alte del mondo. Ci sono solo 56 persone nel villaggio, la maggior parte delle quali non aveva mai visto il mondo fuori da Lunana. La parola "Lunana" significa letteralmente "la valle oscura"; una valle così lontana che la luce non la raggiunge nemmeno. Il villaggio è così isolato che ancora oggi non ci sono elettricità e collegamenti alla rete cellulare. A causa della mancanza di strutture, la produzione del film dipendeva totalmente dalle batterie a carica solare.

Anche se estremamente impegnativo, volevo girare il film a Lunana, ispirato dalla purezza delle terre e delle persone. Volevo anche che tutte le persone coinvolte nella produzione vivessero questo viaggio che cambia la vita, in modo che l'autenticità dell'esperienza potesse tradursi nel film.

I temi principali della storia sono la ricerca della felicità e il senso di appartenenza, e questi sono temi universali a cui tutti possono relazionarsi, indipendentemente dalla propria cultura e background. Ho voluto presentare questi temi attraverso un luogo come Lunana, un mondo e un popolo così diversi non solo dal resto del mondo, ma anche dal Bhutan stesso. Volevo mostrare che anche se in un mondo così lontano, le speranze e i sogni che collegano l'umanità sono gli stessi.

NOTE DI PRODUZIONE:

Lunana: Il villaggio alla fine del mondo è stato girato nel villaggio in cui si trova la scuola più remota del mondo. Un villaggio glaciale lungo l'Himalaya, al confine tra Bhutan e Tibet. Lunana è raggiungibile dopo un estenuante viaggio di 8 giorni molto lontano dalla strada più vicina e totalmente privo di strutture moderne lungo il percorso.

Gli abitanti del villaggio, molti dei quali non avevano mai visto il mondo al di fuori di Lunana, sono stati scelti per interpretare molti dei ruoli principali.

BIOGRAFIE

Sherab Dorji (Ugyen) ha abbandonato la scuola per intraprendere la carriera musicale. Attualmente lavora per M-Studio, un'etichetta discografica con sede a Thimphu, in Bhutan. Prima di recitare in *Lunana: Il villaggio alla fine del mondo*, Sherab, proprio come il personaggio che interpreta nel film, stava pensando di trasferirsi in Australia per perseguire i suoi sogni musicali. *Lunana: Il villaggio alla fine del mondo* è il debutto cinematografico di Sherab.

Ugyen Norbu Lhendup (Michen) è attualmente un ingegnere civile disoccupato, appassionato di musica e recitazione. Inizialmente aveva fatto un provino per il ruolo di Ugyen. Lo scrittore e regista Pawo Choyning Dorji è rimasto così colpito dalla sua interpretazione che ha creato il personaggio di Michen appositamente per lui. Questo è il suo debutto sullo schermo.

Kelden Lhamo Gurung (Saldon) è una studentessa del secondo anno del Royal Thimphu College. Fa anche parte dell'M-Studio e ha prodotto numerose canzoni per l'etichetta discografica bhutaneese. Kelden si è presa un anno di pausa dal college per lavorare al film. *Lunana: Il villaggio alla fine del mondo* è il debutto cinematografico di Kelden.

Pem Zam (Pem Zam) ha 9 anni ed è una studentessa della Lunana Primary School. Proprio come il personaggio che interpreta nel film, Pem Zam proviene da una famiglia divisa e attualmente vive con sua nonna. Non avendo mai lasciato il suo remoto villaggio, non sa cosa siano l'elettricità o Internet. Sogna un giorno di andare oltre le montagne di Lunana e di guidare per la prima volta un'automobile. *Lunana: Il villaggio alla fine del mondo* è il debutto di Pem Zam.

Pawo Choyning Dorji (Regista e sceneggiatore) è uno scrittore, fotografo e regista del Regno del Bhutan. L'introduzione di Pawo al cinema è avvenuta nel 2012, quando ha lavorato come assistente di Khyentse Norbu per il film *Vara: A Blessing*. Nel 2016 ha prodotto il film bhutanesi acclamato dalla critica *Hema Hema: Sing me a song while I wait*. Il film è stato presentato in anteprima mondiale al 69° Festival del film Locarno e ha vinto la Menzione Speciale al Toronto International Film Festival 2016.

Lunana: Il villaggio alla fine del mondo è il suo debutto alla regia.

Stephanie Lai (Produttrice) ha studiato recitazione alla London Academy of Music and Dramatic Art. È stata un'attrice per il gruppo teatrale Performance Workshop con sede a Taiwan negli ultimi 15 anni. Ha fatto il suo debutto cinematografico quando aveva 10 anni per il capolavoro di Edward Yang *A Brighter Summer Day* (1991). Oltre a essere una produttrice del film, Stephanie è stata anche l'insegnante di recitazione di un intero cast di attori per la prima volta.

Stephanie è sposata con Pawo dal 2009.

Jigme Tenzing (Direttore della fotografia) è un direttore della fotografia che vive in Bhutan. La sua carriera è iniziata a New York, dove ha lavorato a varie produzioni. Nell'ultimo decennio, Jigme ha lavorato in Bhutan, Nepal, India e Stati Uniti, dove ha girato diversi film indipendenti e spot commerciali pluripremiati.

Tshering Dorji (Produttore Associato) è un regista e produttore teatrale con sede a Thimphu, Bhutan. Tshering è stato l'attore principale di *Hema Hema: Sing me a song while I wait* (2016) di Khyentse Norbu. È un attivista animalista ed è il direttore esecutivo del Jangsa Animal Saving Trust, una ONG che opera per il benessere degli animali in Bhutan.

OFFICINE UBU - Il distributore

Officine UBU è l'evoluzione di UBU Film, fondata nel 2001 a Milano da Franco Zuliani, produttrice, tra gli altri, dei film *La Spettatrice* di Paolo Franchi e *Fame Chimica* di Paolo Vari e Antonio Bocola. Il fondatore ha ricevuto nel 2004 il "Premio F.I.C.E. (Federazione Italiana Cinema d'Essai)" come miglior produttore di film di qualità. Nel 2006, Officine UBU esordisce nella Distribuzione, confermando la propria vocazione all'originalità, alla qualità e all'innovazione.

Tra i film distribuiti in questi diciassette anni, le opere di grandi protagonisti del cinema mondiale come Wim Wenders, Terry Gilliam, Patrice Leconte, François Ozon, Alex De La Iglesia, Anne Fontaine, Olivier Assayas, Michael Winterbottom, Jia Zhangke, Christophe Honoré, Nicolas Winding Refn, Takashi Miike, Cedric Klapisch, Emmanuelle Bercot, Tony Kaye, Marjane Satrapi, Shane Meadows, Julie Delpy, Eric Lartigau, Valérie Donzelli, Nicolas Bedos, Sam Garbarski, Emmanuel Mouret, Gianfranco Rosi, Sophie Fiennes, Vanessa Redgrave, David LaChapelle, Giuseppe M. Gaudino, Iciar Bollain, Francesco Patierno.

Tra i titoli distribuiti di maggior spicco: *Sotto le stelle di Parigi* di Claus Drexel con Catherine Frot; *#IoSonoQui* di Eric Lartigau con Alain Chabat e Doona Bae; *Il matrimonio di Rosa* di Iciar Bollain con Candela Pena e Sergi Lopez; *Fellinopolis* di Silvia Giulietti; *Imprevisti Digitali (Effacer l'historique)* di Gustave Kervern e Benoît Delépine con Denis Podalydès, Vincent Lacoste, Blanche Gardin, Orso d'Argento Festival di Berlino 2020; *In viaggio verso un sogno (The Peanut Butter Falcon)* di Tyler Nilson e Michael Schwartz con Shia LaBeouf e Dakota Johnson; *L'hotel degli amori smarriti (Chambre 212)* di Christophe Honoré con Chiara Mastroianni; *Sole* di Carlo Sironi; *La vita invisibile di Eurídice Gusmão* di Karim Aïnouz, Miglior Film Un Certain Regard-Cannes; *Quel giorno d'estate (Amanda)* di Mikhaël Hers; *Cyrano Mon Amour (Edmond)* di Alexis Michalik; *Lontano da qui (The Kindergarten Teacher)* di Sara Colangelo; *Il Complicato Mondo di Nathalie* di David e Stéphane Foerkinos; *La Mélodie* di Rachid Hami; *Un amore sopra le righe (Monsieur & Madame Adelman)* di Nicolas Bedos; *Diva!* di Francesco Patierno; *Il senso della bellezza – Arte e Scienza al CERN* di Valerio Jalongo; *Un Profilo per due* di Stéphane Robelin; *Il viaggio (The Journey)* di Nick Hamm; *Un re allo sbando (King of the Belgians)* di Peter Brosens e Jessica Woodworth; *Torno da mia madre* di Eric Lavaine; *Benvenuti... ma non troppo* di Alexandra Leclère; *Astrosamantha* di Gianluca Cerasola; *Per amor vostro* di Giuseppe M. Gaudino; *The Tribe* di Myroslav Slaboshpytskiy; *Le streghe son tornate (Las brujas de Zugarramurdi)* di Alex De la Iglesia; *Una nuova amica* di François Ozon; *Gemma Boveri* di Anne Fontaine; *Il Sale della Terra (The salt of the Earth)* di Wim Wenders e Juliano Ribeiro Salgado, Premio Speciale Giuria Un Certain Regard-Cannes, Miglior Documentario ai Cesar; *Sacro GRA* di Gianfranco Rosi, Leone d'Oro alla 70a Mostra di Venezia; *Qualcosa nell'aria (Après mai)* di Olivier Assayas; *Il tocco del peccato (A Touch of Sin)* di Jia Zhangke; *Monsieur Lazhar* di Philippe Falardeau, Candidato Oscar Miglior Film Straniero; *Detachment - Il distacco* di Tony Kaye; *Pollo alle prugne (Poulet aux Prunes)* di Marjane Satrapi e Vincent Paronnaud; *This is England* di Shane Meadows; *Non è ancora domani (La Pivellina)* di Tizza Covi e Rainer Frimmel; *Tideland - Il mondo capovolto* di Terry Gilliam; *Rize - Alzati e balla* di David LaChapelle, Candidato agli Oscar come Miglior Documentario.

Tra i film di prossima distribuzione: *Gli amori di Anaïs* di Charline Bourgeois-Tacquet con Valeria Bruni Tedeschi, Anaïs Demoustier, Denis Podalydés; *Gagarine - Proteggi ciò che ami* di Fanny Liatard e Jérémy Trouilh; *Beasts Clawing at Straws* di Kim Yong-hoon; *Freedom - Lo yoga che ti libera* (doc) di Nicolaj Pennestri; *Kurdbun - Essere curdo* (doc) di Fariborz Kamkari; *Ezio Gribaudo - La bellezza ci salverà* (doc) di Alberto Bader.



via Melchiorre Gioia 65, Milano - 20124
Tel. +39 02 87383020
press@officineubu.com